



## ABITARE NELLA CRISI



Roma, 28/12/2009

**In una città** attraversata da un inverno particolarmente rigido, centinaia di persone si stanno alternando presso i presidi di viale del Policlinico e lungotevere de'Cenci: il primo di fronte a due palazzi vuoti di proprietà di due istituti bancari- Bnp e Unicredit- il secondo sotto l'assessorato alla casa del Comune di Roma.

**Dal 4 dicembre**, giornata nazionale contro gli sfratti e gli sgomberi, in viale del Policlinico il gazebo contro la crisi e le banche prosegue con determinazione nella denuncia dello scandalo rappresentato da due immobili vuoti che potrebbero essere utilizzati per affrontare la drammatica emergenza abitativa romana. Uno dei due, quello della Bnp, è gestito da un fondo che ha rapporti con il Comune di Roma per l'housing sociale.

**Dal 23 dicembre** una tendopoli, invece, ha preso vita davanti la sede dell'assessore Antoniozzi. Dopo aver occupato i gruppi consiliari capitolini e rappresentato tutte le perplessità verso il "piano casa" del sindaco Alemanno che cancella definitivamente il ruolo

pubblico nelle politiche abitative, i movimenti hanno deciso di iniziare un braccio di ferro con l'amministrazione per un significativo cambiamento del piano.

**Per poter avere recepite le richieste fatte ai capigruppo e all'assessore Antoniozzi, il presidio-tendopoli proseguirà fino all'11 gennaio 2010, giorno in cui si riunirà la conferenza dei capigruppo con il compito di calendarizzare un consiglio comunale straordinario sull'emergenza abitativa.**

**Per questo consiglio comunale**, i movimenti intendono organizzare una mobilitazione ampia che sappia coinvolgere tutti coloro che sono colpiti dalla crisi e diventano morosi nell'affitto e nel mutuo, coloro che sono precari nel lavoro e nell'abitare, coloro che stanno per essere cancellati dalle graduatorie per un alloggio popolare, coloro che sono stati costretti ad occupare per necessità, coloro che studiano in questa città e sono strozzati, come i migranti, da affitti in nero per stanze e posti letto.

**I presidi di lotta** in viale del Policlinico e a lungotevere de'Cenci chiedono il sostegno delle forze politiche, dei consiglieri regionali, provinciali, comunali e municipali, dei comitati di quartiere e delle realtà territoriali, dei centri sociali e degli studenti medi e universitari, degli urbanisti e degli architetti impegnati per un disegno della città incentrato sul recupero e sul riuso più che su nuove cementificazioni, delle comunità migranti in lotta per i diritti e contro i pacchetto sicurezza, delle associazioni di difesa dei consumatori, dei sindacati di base e di difesa dell'inquinato, degli abitanti precari di questa città

**Proponiamo a tutti e a tutte di passare una notte con noi a lungotevere de'Cenci e di costruire insieme tutela del diritto alla casa, al reddito e alla dignità.**

***Tendopoliz – lungotevere de'Cenci***

***Presidio contro la crisi e le banche – viale del Policlinico***